

Parma

Lutto In gioventù parroco a Coloreto e cappellano a Felino

Addio a don Folezzani, «padre» della parrocchia dello Spirito Santo

Fondò la chiesa di strada Sant'Eurosia, aveva 92 anni

» La parrocchia dello Spirito Santo perde il suo padre fondatore: ieri a 92 anni è morto don Bruno Folezzani, il sacerdote che ha visto nascere (e crescere) la comunità di strada Sant'Eurosia.

Era il 1° agosto 1968 quando il vescovo Amilcare Pardini firmava l'atto che istituiva la nuova parrocchia dello Spirito Santo. Il 1° dicembre dello stesso anno don Bruno Folezzani, ultimo di otto figli e originario di Neviano, entrava come parroco nella comunità, inizialmente ospitata nella chiesa e nella cripta del monastero delle Carmelitane di via Montebello.

Da allora la storia della parrocchia e quella di don Bruno sono diventate un tutt'uno. Questa speciale unione ha portato a tanti e importanti traguardi, che hanno reso lo Spirito Santo una delle parrocchie più vive e ricche di vocazioni dell'intera diocesi.

Arrivato dopo essere stato parroco per dieci anni a Co-



Ordinato prete

Don Bruno Folezzani viene ordinato sacerdote a 23 anni il 21 giugno del 1953.

loreto e cappellano per cinque a Felino, il primo impegno di don Bruno Folezzani è stato quello di costruire le strutture parrocchiali. «Al posto dell'attuale chiesa c'era un prato al momento del mio arrivo» amava ricordare.

Nel 1971 era stata celebrata la prima messa nell'attuale chiesa di via Piccedi Benetini. A quel tempo c'erano soltanto i muri grezzi, ma la «casa» della comunità è poi cresciuta gradualmente nel corso del tempo, grazie all'altruismo dei parrocchiani.

Don Bruno era dotato di un grande carisma verso i giovani e ha sempre proposto ai ragazzi che frequentavano la parrocchia una amicizia basata sulla fede. La creazione di questi legami ha portato a una grande fioritura di vocazioni: sette preti, sei diaconi, quattro ministri istituiti, due suore ed una comunità di vita consacrata, la Piccola Comunità

Apostolica, fondata assieme all'indimenticata Giovanna Spanu. «Giovanna - aveva affermato don Bruno in occasione del suo funerale - è la stella del mio sacerdozio, la meraviglia più bella uscita dal mio servizio».

Uno dei momenti più importanti della vita parrocchiale è stata inoltre la consacrazione alla Madonna della comunità dello Spirito Santo, avvenuta nel maggio del 1988. Dal 10 giugno 2007 la parrocchia è stata affidata a don Giuseppe Mattioli. Don Bruno da quel momento è diventato vicario parrocchiale, ma è sempre rimasto allo Spirito Santo.

Il ricordo del vescovo

«Don Bruno è stato un grande sacerdote e uno dei fondatori delle parrocchie della nostra periferia - ha affermato il vescovo -. A lui si deve una azione pastorale che ha portato la crescita e la edificazione di una parrocchia ricca di tanti carismi,



Don Bruno Folezzani

In alto, assieme a San Giovanni Paolo II. Qui sopra, cappellano di Felino, coi giovani del Paese.

come quello diaconale e laicale, espresso in forme anche originali. Don Bruno ha vissuto questi ultimi anni custodito da persone buone che l'hanno accudito come un padre». Con la morte di don Folezzani «esce dalla storia della nostra città - ha concluso monsignor Solmi - una di quelle figure che hanno fatto la differenza an-

che a livello civile, in un quartiere che andava crescendo e formandosi».

Stasera alle 20 nella parrocchia dello Spirito Santo verrà celebrato un rosario in ricordo di don Folezzani. I funerali invece verranno celebrati domani alle 15 dal vescovo Enrico Solmi.

Luca Molinari

© RIPRODUZIONE RISERVATA